

LO SCAFFALE DEI LIBRI

Più forte del leone

Se un libro ti prende fino a farti leggere tra sera e mattina, pur nel traffico normale della vita, allora si tratta di un libro eccezionale. Lo vorresti consigliare a tutti, ringraziando chi te l'ha segnalato. Uscito appena a luglio, sta scalando le classifiche. Di che si tratta? È la storia straordinaria e drammatica di una donna africana che ha guardato dritto un leone negli occhi. Si dice che quando accade così, la donna rimane invincibile per tutta la vita. La vicenda inizia con la descrizione della nascita al villaggio, la crescita libera e felice, il matrimonio combinato, la guerra in Uganda, la fuga, la nascita del primo figlio, la malattia, la disperazione, l'incontro come grazia inattesa. Una donna energica, intelligente, libera, dal cuore insaziato e dagli occhi profondi e pieni di domande che, oltre al leone, hanno saputo guardare il cielo stellato nella nera notte africana, aprendosi all'abbraccio di un'amicizia che aveva dentro la salvezza. Tutt'attorno il dramma che ha tormentato negli ultimi decenni il continente africano: dittatori, guerre, carestie, malattie. Il racconto è tessuto da una penna straordinaria: un medico italiano che è stato parte della vita della donna, avendola incontrata nella sua malattia al Meeting Point che accoglieva i malati di Aids. Tutta la vicenda scorre con descrizioni bellissime e un incalzare dirompente che attanaglia il lettore. Ma è soprattutto la positività - nel drammatico svolgersi degli avvenimenti - a colpire; la vittoria sul male della guerra, malattia, disonestà. Una positività che nasce dall'incrocio tra una donna straordinaria e la grazia che ne intercepisce la vita. Il lettore ne esce arricchito e rinforzato nella decisione e nell'energia del bene.

Angelo Busetto

ALBERTO REGGIORI, *La ragazza che guardava il cielo. Storia di una grazia inattesa*, Rizzoli, Milano luglio 2011, pp. 220, Euro 18,00.

Una vita per l'unità

Mentre è in corso la settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani, segnaliamo questa vita della Serva di Dio Maddalena Volpato, la quale, ancora novizia tra le Figlie della Chiesa, venne colpita da una dolorosissima malattia che ne martoriò tutto il corpo. Maddalena visse profondamente lo spirito della sua Congregazione, fino a offrire la sua vita e la sua sofferenza per l'unità dei fratelli cristiani nella stessa fede. In modo piano e preciso questo libro ne documenta il cammino religioso fin dall'infanzia e la dedizione totale al Signore, con l'aggiunta di alcune foto fuori testo. La prefazione è del Cardinale Angelo Scola.

a.b.

NICOLA GORI, *Sono d'accordo. La Serva di Dio Maddalena Volpato delle Figlie della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011, pp. 106, Euro 9,00.

Beato missionario

Clemente Vismara fu un missionario normale, nel senso che fu solo e totalmente missionario in Birmania per ben 65 anni. Ma la vivacità e la verve, la dedizione e lo spirito di iniziativa lo resero ampiamente noto attraverso le lettere e gli interventi nelle riviste missionarie, e provocarono la richiesta della sua beatificazione, che avvenne a ventitré anni dalla morte. Questo prezioso libro raccoglie al-

cuni brani dei suoi interventi, brevemente introdotti dalle note del curatore. Pur nella particolarità delle situazioni descritte e nella differenza di impostazione culturale, il 'volo più in alto del sole' di Padre Vismara è una viva testimonianza capace di provocare giovani e adulti.

a.b.

CLEMENTE VISMARA, *Più in alto del sole*, Emi, Bologna 2011, pp. 128, Euro 11,00.

Il benessere del cuore

"Curare la propria identità" è il titolo del libro che Valerio Albisetti (in tutto 36 pag.), psicologo e psicoterapeuta, nonché professore universitario e autore di libri di psicospiritualità, propone a quanti desiderano perseguire la propria vocazione (tutti ne abbiamo una e non si tratta semplicemente di mettere a frutto una capacità o un'abilità), vivendo con consapevolezza e serenità il viaggio della vita. Si tratta ovviamente di una serie di considerazioni e suggerimenti tutti da sviluppare, ma 'chi ben comincia è a metà dell'opera'. È interessante una sua affermazione che dice: "Non ho mai creduto alla felicità, nè l'ho mai inseguita. Mentre ho sempre creduto alla serenità, alla pace interiore, al benessere del cuore che rende appagati e disponibili alla vita" e, in tempi in cui sembra si debba essere 'felici a tutti i costi', credo sia utile soffermarsi a riflettere sulle sue parole. A parere dell'autore è fondamentale "spostarsi da livelli inferiori di vita spirituale a livelli sempre più alti" e questo per "raggiungere la vera consapevolezza di se stessi" che aiuta a vivere autenticamente e a non essere facile preda di cattivi maestri. Non farlo significherebbe portarsi dentro "un dolore dell'anima, un senso cupo di frustrazione, di solitudine, di inutilità del nostro esistere" che in

molti casi portano le persone a rifugiarsi in droghe di vario tipo (cibo, alcool, gioco d'azzardo, sesso e iperattivismo ne fanno parte) o a soffrire di malattie di vario tipo. Detto ciò, penso valga la pena leggere questo libricino, nella consapevolezza che "la vita è un continuo movimento" e che fermarsi, adagiarsi o soprassedere non è mai conveniente per noi. Val la pena, invece, ricercare la propria vocazione che "concerne ciò che Dio ci ha dato, ci ha messo dentro fin dalla nascita".

Alfreda Rosteghin

VALERIO ALBISETTI, *Curare la propria identità*, Edizioni Paoline, Milano 2011, pp. 36, Euro 5,00.

Riviste

La pastorale in teologia



* *Studia Patavina* è nata ben 58 anni fa come 'rivista di filosofia e teologia' del Seminario di Padova, aperta a un dialogo fecondo con l'Università civile. Divenne poi 'Rivista di scienze religiose', come organo della sezione parallela di Padova della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Con questo numero si presenta come 'Rivista della Facoltà Teologica del Triveneto'. Come dice l'attuale direttore Giuseppe Mazzocato, vuole caratterizzarsi per il taglio pastorale, che non è un di meno rispetto all'impianto teologico ma ne costituisce l'espressione vitale, come sottolineano alcuni articoli di questo numero, in particola-

re R. Tommasi (Teologia pastorale e istanze del pratico) e A. Scola (Chiesa universale e chiesa locale. Il dinamismo della comunione).

* La rivista *Popoli e Missioni*, della Fondazione Missio, Sezione Pontificia Opere Missionarie, ha un taglio piuttosto popolare, con ampie foto anche a tutta pagina e un'attenzione rivolta piuttosto agli aspetti economico-sociali della vita del mondo; meno prevalente è la dimensione propria dell'evangelizzazione. L'interessante dossier delle pagine centrali mette in rapporto la valutazione del Pil (prodotto interno lordo) con la misura della autentica felicità.

a.b.



GRANDI APPUNTAMENTI

Spettacoli al Toniolo

Continua la stagione teatrale 2011-12 al teatro Toniolo di Mestre. E continua alla grande con il ritorno sulle scene di Mariangela Melato in "Nora alla prova" dal 31 gennaio al 4 febbraio. L'opera è tratta da "Casa di bambola" di Henrik Ibsen con l'adattamento e la regia di Luca Ronconi, e sarà poi rappresentata al Verdi di Padova dal 7 al 12 febbraio. Sarà poi la volta, sempre al Toniolo, di "Orlando Furioso" il 10 e 11 febbraio, una "ballata in ariostesche rime per un cavalier errante", tratto dall'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto, con musiche originali eseguite dal vivo e l'adattamento teatrale e regia di Marco Ballani; protagonista sarà Stefano Accorsi. Quindi il 15-16 febbraio sarà in scena "L'ingegner Gadda va alla guerra" (o della tragica storia di Amleto Pirobutirro), da un'idea di Fabrizio Gifuni (da Carlo Emilio Gadda e William Shakespeare) con Fabrizio Gifuni e la regia di Giuseppe Bertolucci. Il 17-18 febbraio da non perdere lo spettacolo di Paolo Hendel "Molière a sua insaputa" (tratto da Molière), di Leo Muscato e Paolo Hendel per la regia di Leo Muscato. Seguirà il "Cyrano de Bergerac" dal 22 al 26 febbraio di Edmond Rostand con Alessandro



Preziosi e la regia dello stesso. Come si vede, una stagione ricca di eventi teatrali di grande richiamo, cui seguiranno altri che segnaliamo in seguito. Teatro di prosa impegnato anche al Goldoni di Venezia: Franco Branciaroli sarà protagonista di "Servo di scena" di Ronald Harwood dal 29 febbraio al 4 marzo; al Verdi di Padova, invece, saranno di scena Umberto Orsini con "La resistibile ascesa di Arturo Li" di Brecht (20-22 gennaio) e Giorgio Albertazzi in "Cercando Picasso" dal 17 al 22 aprile prossimi. A.P. Nella foto: Mariangela Melato.

Tipografia Regionale Veneta s.n.c.



Via Levà, 34
35026 Conselve (Padova)

Tel. 049.5384097

Fax 049.9513354

E-mail: tiporegio@alice.it

L. FRESCURA

IL VOSTRO
OTTICO
DI FIDUCIA

VICINO DUOMO - Tel. 400276

CHIOGGIA